

AMBITO SOVRADISTRETTUALE DI ROMA CAPITALE

AVVISO PUBBLICO

per la selezione di progetti personalizzati per il "Dopo di Noi" in favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, ai sensi della Legge n. 112/2016 - anno 2021.

IL DIRETTORE DI DIREZIONE BENESSERE E SALUTE

PREMESSO CHE:

- gli articoli 3 e 19 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, adottata a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata dall'Italia con legge 3 marzo 2009, n. 18, impegnano gli Stati a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità;
- la legge 22 giugno 2016, n. 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" disciplina misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse con la senilità;
- la richiamata legge dispone altresì che tali persone con disabilità possano essere prese in carico anche durante l'esistenza in vita dei genitori se questi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 23 novembre 2016, attuativo della citata legge 22 giugno 2016, 112, fissa i requisiti per l'accesso alle prestazioni a carico dell'apposito Fondo istituito dalla legge e stabilisce la ripartizione tra le Regioni delle risorse per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- lo stesso decreto attuativo 23 novembre 2016 assegna alle Regione Lazio la somma di € 9.090.000,00 per la realizzazione di interventi e servizi per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare di cui all'art. 3 dello stesso decreto attuativo;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 21 giugno 2017 ha provveduto alla ripartizione dei fondi alle regioni per l'anno 2017 assegnando alla Regione Lazio la somma di € 3.868.300,00.
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 novembre 2018 ha provveduto alla ripartizione dei fondi alle regioni per l'anno 2018 assegnando alla Regione Lazio la somma di € 5.161.100,00.
- l'art. 6 del citato decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prevede che le Regioni adottino indirizzi di programmazione per l'attuazione degli interventi e servizi previsti nell'art. 3 dello stesso decreto.

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Lazio con Deliberazione della Giunta Regionale 25 luglio 2017, n. 454 ha adottato le linee guida operative regionali per le finalità della legge 112 del 22 giugno 2016 e provveduto a



- ripartire le risorse complessive riferite agli interventi e servizi per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare rispettivamente per l'anno 2016;
- la Regione Lazio con Determinazione G15084 del 2 novembre 2017 ha approvato l'Avviso Pubblico per le manifestazioni di interesse per l'individuazione di un patrimonio immobiliare solidale da destinare alle finalità della legge 112 del 22 giugno 2016;
- la Regione Lazio con Determinazione G17402 del 14 dicembre 2017 ha impegnato e liquidato, per l'annualità 2016, a favore dei Comuni capofila degli ambiti sovradistrettuali, l'importo complessivo pari a € 7.635.600,00 dei quali € 3.683.181,00 riferite all'Ambito sovradistrettuale di Roma Capitale;
- la Regione Lazio con Determinazione G18395 del 22 dicembre 2017 ha ripartito, impegnato e / ato, per l'annualità 2017, a favore dei Comuni capofila degli ambiti sovradistrettuali, l'importo complessivo pari a € 3.249.372,00 dei quali € 1.567.397,00 riferite all'Ambito sovradistrettuale di Roma Capitale;
- la Regione Lazio, Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale - Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale - con circolare U.0601808.07-07- 2020 - "*Attuazione degli interventi sul Dopo di noi*", di cui alla Legge 22 giugno 2016 e al Decreto Interministeriale del 23 novembre 2016 - "*Requisiti soggettivi di ammissibilità-chiarimenti*"- acquisita al Dipartimento Politiche Sociali prot. n. QE/42404 dell'8 luglio 2020, ha comunicato che l'accesso e la continuità negli interventi e servizi erogati alle persone in condizione di disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, è assicurata indipendentemente dal raggiungimento di qualsiasi limite di età;
- la Regione Lazio con Determinazione Dirigenziale G09141 del 31/07/2020 ha aggiornato le Linee Guida per la realizzazione dei programmi di indipendenza abitativa del "Durante e Dopo di Noi" di cui all'art. 3 comma 4 del Decreto Ministeriale del 23 Novembre 2016;
- Roma Capitale, con la Deliberazione della Giunta Capitolina n. 45 del 13 Marzo 2020, ha approvato le linee guida per l'attivazione degli interventi e dei servizi a sostegno dei Progetti Personalizzati delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, in attuazione della Legge 112/2016;
- la Direzione Benessere e Salute del Dipartimento Politiche Sociali, ha successivamente approvato con Determinazione Dirigenziale n. QE/1424 del 13.05.2020, l'Avviso Pubblico per la selezione di progetti personalizzati per il "Dopo di Noi" in favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, ai sensi della Legge n.112/2016 e i relativi allegati;
- la Direzione Benessere e Salute, con Determinazione Dirigenziale QE/2070 del 13.07.2020, ha approvato le modifiche agli artt. 3 e 4 dell'Avviso Pubblico, di cui alla D.D. QE/1424 del 13.05.2020, eliminando il limite di età massimo indicato in anni 64 e prorogando il termine di presentazione delle domande fino al 31 Luglio 2020;
- la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 45/2020 ha previsto l'introduzione, in via sperimentale fino al 31.12.2021, della compartecipazione dell'utente ai costi degli interventi relativi alle lettere b) e c) dell'art. 5 comma 4 del D.M. del 23/11/2016, da considerare all'interno del budget di progetto e il budget del programma di gruppo, quest'ultimo introdotto dalla Regione Lazio con Determinazione Dirigenziale G09141 del 31/07/2020, nelle more di una disciplina definitiva da parte della Regione Lazio ai sensi degli artt. 51 e 53 della Legge regionale 11/2016;
- la D.G.C. n. 45 del 13 Marzo 2020 ha previsto all'art. 3 - "*Modalità di presentazione delle domande e valutazione*" - appositi Avvisi Pubblici per la presentazione delle istanze a decorrere dal 1 Gennaio al 31 Maggio di ogni anno;

RENDE NOTO

che il presente Avviso è finalizzato alla raccolta delle domande per la realizzazione di progetti personalizzati per l'esecuzione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare "Dopo di Noi" - Legge 112/2016.

La realizzazione dei progetti e degli interventi avverrà a decorrere dal 1 gennaio 2022.



ART. 1 – OBIETTIVI E FINALITÀ DEL PRESENTE AVVISO

L'obiettivo del presente avviso è promuovere la realizzazione di soluzioni innovative che offrano alle persone con disabilità grave la possibilità di esercitare il diritto di vivere nella società, con la stessa libertà di scelta e autonomia propria di tutte le persone, trovando alternative possibili all'istituzionalizzazione.

Tale finalità viene perseguita attraverso la definizione e la realizzazione di Progetti Personalizzati con i quali si tracciano percorsi che assicurino adeguata assistenza e qualità della vita secondo le specifiche esigenze ed aspirazioni di ogni persona con disabilità.

Si intende, quindi, offrire alle persone con disabilità grave soluzioni per esercitare il diritto a vivere nella società con la stessa libertà di scelta e autonomia propria di tutte le persone, trovando possibili alternative all'istituzionalizzazione, incentivando e promuovendo, per loro, la realizzazione di percorsi di autonomia e di promozione all'inclusione sociale.

ART. 2 – RISORSE DISPONIBILI

Gli interventi per la realizzazione delle azioni a sostegno dei progetti personalizzati in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, ai sensi della L. 112/2016, verranno effettuati in base alle risorse che la Regione Lazio trasferisce nell'anno di riferimento, fatto salve ulteriori economie che si verificano nelle annualità precedenti.

ART. 3 – DESTINATARI – PRIORITÀ DI ACCESSO AGLI INTERVENTI

I **destinatari del presente Avviso** sono le persone, residenti nel Comune di Roma, con disabilità grave e prive del sostegno familiare, in particolare con disabilità:

- non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- con certificazione di handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/1992;
- prive del sostegno familiare;

Prive del sostegno familiare in quanto:

- mancanti di entrambi i genitori;
- i cui genitori non sono in grado di fornire adeguato sostegno;
- o con prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

L'accesso agli interventi ed ai servizi finanziati dal Fondo "Dopo di Noi" sarà prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare che, in esito alla valutazione multidimensionale necessitano con maggiore urgenza degli interventi previsti (art. 4, comma 2, del D.M. del 23.11.2016), che tenga conto dei seguenti parametri:

- Limitazioni dell'autonomia del soggetto.
- Sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e sollecitazione della vita di relazione.
- Condizione abitativa e ambientale (spazi adeguati, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali, barriere architettoniche, ecc...).
- Situazione economica della persona con disabilità e della sua famiglia valutata in base all'ISEE ordinario.

In esito alla valutazione è in ogni caso garantita una **priorità di accesso** (art. 4, comma 3, del DM del 23/11/2016) alle persone con disabilità grave:



- prive di entrambi i genitori e di risorse economiche reddituali e patrimoniali (ad eccezione dei trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità);
- i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- inserite in strutture residenziali che non riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare.

ART. 4 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domanda di partecipazione, possono essere presentate dalle persone con disabilità grave e/o dai loro familiari o da chi ne garantisce la protezione giuridica. I cittadini stranieri debbono essere regolarmente soggiornanti.

Le domande vanno redatte secondo lo schema dell'Allegato 1 del presente avviso, nel quale si attesta il possesso dei requisiti minimi e si forniscono informazioni rispetto la situazione sanitaria, sociale ed economica del richiedente e della sua famiglia.

La domanda, con i relativi allegati di cui al successivo art. 5, dovrà essere inviata tramite PEC all'indirizzo pec del Municipio di residenza ovvero consegnata a mano presso il Punto Unico di Accesso (PUA) del Distretto o, in mancanza, presso il Segretariato Sociale del Municipio ove risiede la persona con disabilità beneficiaria degli interventi.

La presentazione delle istanze può avvenire dal 1 Gennaio 2021 fino al termine del 31 Maggio 2021.

Le domande presentate ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.M. del 23/11/2016, relative a situazioni di emergenza, possono essere presentate in qualunque momento dell'anno e dovranno essere trattate dalla UVMD con carattere di priorità.

In presenza di un gruppo di persone con disabilità già conviventi o con un progetto di vita in comune già consolidato, al modello di domanda personale potrà essere allegato, da parte dei componenti del gruppo, il "modello di gruppo", Allegato 2 del presente avviso.

Le persone con disabilità che siano state già riconosciute beneficiarie di interventi *ex Lege 112/2016* in virtù dell'Avviso Pubblico del 29/03/2018 e dell'Avviso Pubblico approvato con D.D. QE/1424 del 13/05/2020, non saranno tenute alla presentazione di documenti già in possesso dei Municipi/Distretti sanitari ma, oltre ad ISEE socio-sanitario e ordinario aggiornati, dovranno presentare, il modello di "prosecuzione percorso", Allegato 3 del presente avviso.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda vanno allegati i seguenti documenti:

- copia del documento di identità in corso di validità della persona disabile e di chi presenta la domanda ove non coincidente e codice fiscale del/la beneficiario/a;
- nei casi di persona disabile rappresentata da terzi copia del provvedimento di protezione giuridica o altra documentazione che legittimi l'istante a rappresentare la persona disabile;
- certificazione di disabilità grave ai sensi della legge 104/1992, art. 3, comma 3, sole ove trattasi di certificazione non già in possesso dell'amministrazione o se quella eventualmente consegnata risulti scaduta;
- titolo di soggiorno se cittadino straniero (E.E.);
- ISEE socio-sanitario del beneficiario per prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria (escluse residenziali) calcolato secondo quanto previsto nell'art. 6 del DPCM 159/2013 e s.m.i. (reso ai fini dell'eventuale compartecipazione).

Roma Capitale si riserva di chiedere ulteriore documentazione eventualmente necessaria.

ART. 6 – DOMANDE AMMISSIBILI E MOTIVI DI ESCLUSIONE

La domanda non potrà essere accolta nell'eventualità che:

- venga presentata da soggetto non ammissibile;
- pervenga in forme diverse da quelle indicate;
- non venga allegata tutta la documentazione prevista al precedente art. 5.

Le domande ammesse a valutazione verranno inviate, a cura del PUA o, in mancanza, del Segretariato Sociale del Municipio, al Direttore del Distretto sanitario per l'avvio della fase di valutazione e di elaborazione del progetto personalizzato e del budget di progetto a cura della UVMD.

Per gli interventi di permanenza temporanea, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.M. del 23.11.2016, la domanda verrà tempestivamente valutata dalla UVMD al fine di permettere l'attivazione immediata del servizio, nei limiti della disponibilità delle risorse finanziarie assegnate.

ART. 7 – MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI

L'attivazione degli interventi e dei servizi del "Dopo di Noi" a favore delle persone con disabilità grave, le cui domande sono state ritenute ammissibili, è subordinata alla definizione del **progetto personalizzato** predisposto dalla equipe multiprofessionale, composta dalla UVM (Unità Valutativa Multidimensionale) distrettuale integrata con gli operatori dei servizi sociali municipali di residenza, sulla base degli esiti della **valutazione multidimensionale**.

L'iter per la definizione degli interventi e dei servizi da attivare in favore dei beneficiari, secondo le linee guida regionali di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 25 luglio 2017, n. 454, si articola nelle seguenti fasi:

1. **Valutazione multidimensionale** - L'equipe multiprofessionale effettuerà in maniera integrata la **valutazione multidimensionale**, secondo i principi della valutazione bio-psico-sociale, in coerenza con il sistema di classificazione ICF ed avvalendosi della scheda S.Va.M.Di.

Le dimensioni analizzate comprenderanno:

- a. cura della propria persona;
- b. mobilità;
- c. comunicazione e altre attività cognitive;
- d. attività strumentali e relazionali per la vita quotidiana;
- e. situazione economica della persona con disabilità valutata in base all'ISEE socio-sanitario e della sua famiglia.

Le persone con disabilità che abbiano avviato un percorso ai sensi della L. 112/2016 in virtù degli Avvisi Pubblici approvati con D.D. QE/1159 del 29.03.2018 e con D.D. QE/1424 del 13.05.2020, e che quindi siano già state oggetto di valutazione, dovranno manifestare la propria volontà a proseguire il percorso per l'indipendenza abitativa presentando l'Allegato 3 al presente avviso, allegando anche l'ISEE (socio-sanitario) aggiornato, necessario ai fini del calcolo dell'eventuale compartecipazione, in caso di variazione delle condizioni economiche.

In presenza di variazioni della situazione personale del beneficiario il progetto personalizzato ed il relativo budget di progetto sarà oggetto di rivalutazione da parte della UVMD.

2. **Scheda predisposizione graduatoria** - In aderenza ai criteri stabiliti dal D.M. del 23.11.2016, all'art. 4, l'accesso ai sostegni del Fondo del "Dopo di Noi" sarà prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alla maggiore necessità di sostegni, valutata in base ai criteri ed ai relativi punteggi riportati nella tabella riportata all'Allegato 4 del presente. Al fine di garantire un'attribuzione il più possibile omogenea e uniforme su tutto il territorio cittadino, si allega una guida per l'attribuzione dei singoli punteggi;



3. **Progetto personalizzato** - In base agli esiti della valutazione, l'UVMD predisporrà il **progetto personalizzato**, con fasi e tempistiche, che terrà in considerazione i bisogni e le aspettative della persona con disabilità e della famiglia, obiettivi e priorità di intervento, interventi di tipo sociale, sanitario ed educativo, attivati e da attivare, specificando tra questi gli interventi previsti per il consolidamento, per la persona con disabilità, di una vita in un contesto diverso da quello della famiglia di origine. Nel progetto verranno individuati i diversi soggetti realizzatori, il Case Manager, le modalità ed i tempi di attuazione e il **budget di progetto** con la previsione di tutte le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le risorse finanziarie provenienti dal Fondo del "Dopo di Noi", previste per la realizzazione del singolo progetto individuale predisposto dall'UVMD, devono costituire risorse aggiuntive e non sostitutive rispetto alle risorse già destinate alle prestazioni e ai servizi a favore della persona con disabilità grave priva del sostegno familiare. Nella definizione del progetto personalizzato deve essere assicurata, adottando tutti gli strumenti previsti dalla vigente legislazione, la più ampia partecipazione possibile della persona con disabilità grave che, qualora non sia nella condizione di esprimere pienamente la sua volontà, deve essere sostenuta dai suoi genitori o da chi ne tutela gli interessi.
4. **Approvazione graduatoria cittadina**- Successivamente alla valutazione multidimensionale ed alla redazione del progetto personalizzato con budget di progetto per i richiedenti, i Municipi capofila provvederanno ad inviare al Dipartimento Politiche Sociali la relativa graduatoria di ambito, redatta in base alla scheda di predisposizione della graduatoria, Allegato 4 del presente provvedimento, completa dei costi riconducibili ai fini della Legge 112/2016, nonché le proposte di costituzione dei gruppi e le eventuali proposte di deroghe rispetto alla graduatoria che si siano rese necessarie.

Il Dipartimento Politiche Sociali provvederà, con determinazione dirigenziale, a predisporre e approvare la graduatoria cittadina.

I fondi necessari alla realizzazione dei progetti personalizzati verranno comunque erogati in base alle richieste pervenute dai Municipi e comunque sulla base alle risorse economiche trasferite dalla Regione Lazio, annualmente iscritte al bilancio ed accertate, fatto salvo ulteriori economiche verificatesi nelle annualità precedenti.

ART. 8 - TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati personali di cui Roma Capitale verrà in possesso, a seguito dell'emanazione del presente avviso, saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personale e del Regolamento U.E. 679/2016.

Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore di Direzione Socio Educativa del Municipio di residenza del richiedente.

Il Direttore di Direzione
Raffaella Modafferi

